

PROVINCIA DI TRENTO

LEGGE PROVINCIALE 27 aprile 1960, n. 5

Miglioramenti economici a favore del personale provinciale in attività di servizio e variazione del computo delle pensioni a carico dei fondi provinciali pag. 278

DICRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 marzo 1960, n. 323/A

Costituzione del Collegio medico per l'accertamento dell'idoneità fisica degli aspiranti a diciotto posti di vigile del fuoco permanente pag. 278

PARTE PRIMA
LEGGI E DECRETI

LEGGE REGIONALE 1 maggio 1960, n. 9

Trattamento di pensione e di previdenza del personale delle Camere di commercio, industria ed agricoltura di Bolzano e di Trento ed approvazione dello statuto del fondo relativo.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Al personale delle Camere di commercio, industria ed agricoltura di Bolzano e di Trento sono assicurati il trattamento di pensione e quello di previdenza nelle misure stabilite dallo Statuto dell'apposito Fondo all'uopo costituito, il cui funzionamento è assicurato dalle Camere suindicate.

Art. 2

E' approvato lo Statuto del Fondo di pensione e di previdenza a favore del personale delle Camere di commercio, industria ed agricoltura di Bolzano e di Trento, nel testo allegato alla presente legge.

Art. 3

Al Fondo in oggetto sono obbligatoriamente iscritti tutti i dipendenti camerale assunti dopo il 1° gennaio 1960. E' fatta salva altresì la facoltà per tutto il personale camerale attualmente in servizio di optare entro il termine di un anno tra la forma di trattamento di quiescenza di cui attualmente beneficia e quella derivante dall'applicazione della presente legge.

PROVINZ TRIENT

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSSCHUSSES vom 21. März 1960, Nr. 323/A

Einsetzung des Ärztekollegiums für die Feststellung der körperlichen Eignung der Bewerber um achtzehn Stellen von Berufsfeuerwehrmännern Seite 278

ERSTER TEIL
GESETZE UND DEKRETE

REGIONALGESETZ vom 1. Mai 1960, Nr. 9

Ruhestands- und Fürsorgebehandlung des Personals der Handels-, Industrie- und Landwirtschaftskammern von Bozen und Trient und Genehmigung der Satzung des entsprechenden Fonds.

DER REGIONALRAT

hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

verkündet

folgendes Gesetz:

Art. 1

Dem Personal der Handels-, Industrie- und Landwirtschaftskammern von Bozen und Trient wird die Ruhestands- und Fürsorgebehandlung in dem Ausmaß gewährleistet, das in der Satzung des zu diesem Zweck gebildeten eigenen Fonds festgelegt ist, dessen Bestand von den obigen Kammern gewährleistet wird.

Art. 2

Die Satzung des Ruhestands- und Fürsorgefonds für das Personal der Handels-, Industrie- und Landwirtschaftskammern von Bozen und Trient wird in dem Wortlaut genehmigt, der diesem Gesetze beigelegt ist.

Art. 3

Beim obigen Fonds müssen alle nach dem 1. Januar 1960 eingestellten Bediensteten der Kammern eingetragen werden. Dem gesamten derzeit dienstleistenden Personal der Kammern ist außerdem die Befugnis vorbehalten, innerhalb eines Jahres zwischen der gegenwärtigen Form der Ruhestandsbehandlung und der aus der Durchführung dieses Gesetzes erwachsenden Ruhestandsbehandlung zu wählen.

Art. 4

La presente legge avrà effetto con decorrenza dal 1° gennaio 1960.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 1 maggio 1960

Il Presidente della Giunta regionale
ODORIZZI

Visto:

Il Commissario del Governo nella Regione
BIANCHI

STATUTO

Fondo di pensione e di previdenza a favore del personale delle Camere di commercio, industria ed agricoltura di Bolzano e di Trento.

Art. 1

E' istituito il Fondo di pensione e di previdenza per i dipendenti delle Camere di commercio, industria ed agricoltura di Bolzano e di Trento.

Il Fondo ha personalità giuridica di diritto pubblico e gestione autonoma.

Esso ha la sua sede legale in Trento ed è sottoposto alla vigilanza della Giunta regionale del Trentino - Alto Adige.

Art. 2

Nel seguito del presente Statuto, il Fondo di pensione e di previdenza per i dipendenti delle Camere di commercio, industria e agricoltura di Bolzano e di Trento sarà denominato « Fondo »; il personale camerale a qualunque carriera e categoria appartenza sarà denominato « impiegati » se in attività di servizio, « pensionati » se cessato dal servizio e in godimento di pensione; le Camere di commercio, industria ed agricoltura saranno denominate « Camere ».

Art. 3

Il Fondo provvede alla gestione dei trattamenti di pensione e di previdenza a favore degli impiegati nelle forme previste dal presente Statuto e dal proprio regolamento, nonchè di ogni altra attività pre-

Art. 4

Dieses Gesetz ist vom 1. Januar 1960 wirksam.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 1. Mai 1960

Der Präsident des Regionalausschusses
ODORIZZI

Gesehen:

Der Regierungskommissär in der Region
BIANCHI

SATZUNG

Ruhestands- und Fürsorgefonds für das Personal der Handels-, Industrie- und Landwirtschaftskammern von Bozen und Trient.

Art. 1

Für die Bediensteten der Handels-, Industrie- und Landwirtschaftskammern von Bozen und Trient wird ein Ruhestands- und Fürsorgefonds gebildet.

Der Fonds besitzt öffentliche Rechtspersönlichkeit und eine selbständige Verwaltung.

Er hat seinen gesetzlichen Sitz in Trient und untersteht der Aufsicht durch den Regionalausschuß Trentino - Tiroler Etschland.

Art. 2

In der Folge wird in dieser Satzung der Ruhestands- und Fürsorgefonds für die Bediensteten der Handels-, Industrie- und Landwirtschaftskammern von Bozen und Trient « Fonds » genannt; das Personal der Kammern, gleich welcher Laufbahn und welchem Rang es angehört, wird als « Angestellte », wenn es im Dienst steht, und als « Pensionisten » bezeichnet, wenn es aus dem Dienst ausgeschieden ist und die Pension bezieht; die Handels-, Industrie- und Landwirtschaftskammer werden « Kammern » genannt.

Art. 3

Der Fonds sorgt für die Gebarung der Ruhestands- und Fürsorgebehandlungen für die Angestellten in den in dieser Satzung und in der eigenen Verordnung vorgesehenen Formen sowie jeder

videnziale ed assistenziale che gli potrà essere conferita dalle Camere.

Le spese di amministrazione del Fondo sono a carico del Fondo stesso.

Art. 4

Il Fondo provvede alle seguenti prestazioni:

- a) pensione agli impiegati cessati dal servizio dopo almeno 15 anni di effettivo servizio prestato nell'amministrazione camerale;
- b) pensione di reversibilità ai superstiti dell'impiegato o del pensionato;
- c) corresponsione di una indennità «una tantum» qualora la risoluzione del rapporto di lavoro avvenga senza diritto alla pensione diretta o indiretta;
- d) corresponsione di una indennità di anzianità o di licenziamento.

Il predetto trattamento di pensione e di previdenza sostituisce il trattamento di quiescenza degli impiegati e salariati in atto con i sistemi sia della assicurazione sulla vita, che della Cassa di previdenza.

Art. 5

La misura della pensione da corrispondere mensilmente agli impiegati dopo 15 anni di servizio è pari al 50,06%, di 1/13 della retribuzione complessiva goduta dall'impiegato negli ultimi 12 mesi di servizio; detta percentuale è aumentata del 2,27 per cento per ogni ulteriore anno di servizio fino a raggiungere la misura del 100% al compimento del 37° anno di servizio utile a pensione.

La misura della pensione dovuta alla vedova dell'impiegato deceduto dopo 15 anni di servizio utile è pari al 60% della pensione che sarebbe spettata al coniuge, con l'aggiunta del 10% della pensione base per ogni figlio a carico fino ad un massimo del 90%.

Il passaggio a successivo matrimonio fa decadere il diritto di pensione nei confronti della vedova, mentre nei confronti degli orfani la pensione verrà corrisposta nella misura seguente: 40% per uno o due orfani e 50% per tre o più orfani.

In caso di orfani soli la pensione verrà corrisposta nella misura del 60% per uno o due orfani, del 75% per tre o più orfani.

La pensione decorre dal 1° giorno del mese successivo a quello in cui per qualsiasi motivo è venuto a cessare il servizio.

Art. 6

Per figlio a carico e per orfano, agli effetti del precedente articolo, si intende il figlio minore

anderen Fürsorge- und Beistandstätigkeit die ihm von den Kammern übertragen werden kann.

Die Verwaltungsausgaben des Fonds gehen zu seinen eigenen Lasten.

Art. 4

Der Fonds kommt für folgende Leistungen auf:

- a) Pension an die nach mindestens 15 in der Verwaltung der Kammern tatsächlich geleisteten Dienstjahren ausgeschiedenen Angestellten;
- b) Hinterbliebenenpension an die Hinterbliebenen des Angestellten oder des Pensionisten;
- c) Auszahlung einer einmaligen Abfindung, falls die Auflösung des Dienstverhältnisses ohne Anspruch auf unmittelbare oder mittelbare Pension erfolgt;
- d) Auszahlung einer Dienstaltersentschädigung oder Abfertigung.

Die obige Ruhestands- und Fürsorgebehandlung ersetzt die Ruhestandsbehandlung der Angestellten und Lohnbediensteten, die nach den Systemen der Lebensversicherung und der Fürsorgekasse in Geltung ist.

Art. 5

Das Ausmaß der den Angestellten nach 15jähriger Dienstzeit monatlich auszuzahlenden Pension beträgt 50,06 v.H. eines Dreizehntels der Gesamtentlohnung des Angestellten in den letzten 12 Dienstmonaten; dieser Hundertsatz wird um 2,27 v.H. für jedes weitere Dienstjahr erhöht, bis er das Ausmaß von 100 v.H. bei Vollendung des 37. für die Pension anrechenbaren Dienstjahres erreicht.

Das Ausmaß der der Witwe eines verstorbenen Angestellten nach 15 anrechenbaren Dienstjahren gebührenden Pension beträgt 60 v.H. der Pension, die dem verstorbenen Gatten gebührt hätte, zuzüglich 10 v.H. der Grundpension für jedes zu Lasten lebende Kind bis zu einem Höchstausmaß von 90 v.H.

Bei Wiederverheiratung verliert die Witwe das Recht auf Pension, während den Waisen die Pension im folgenden Ausmaß bezahlt wird: 40 v.H. für ein oder zwei Waisenkinder und 50 v. H. für drei oder mehr Waisen.

Wenn nur Waisen vorhanden sind, so wird die Pension im Ausmaß von 60 v.H. für ein oder zwei Waisenkinder und von 75 v.H. für drei oder mehr Waisen ausbezahlt.

Die Pension verläuft vom ersten Tag des Monats nach jenem, in welchem aus irgend einem Grund der Dienst aufgehört hat.

Art. 6

Unter zu Lasten lebendes Kind und unter Waise versteht man für die Wirkungen des vor-

degli anni 21: detto limite è prorogabile fino al 24° anno in caso di frequenza di istituti di istruzione superiore (Università, Accademia, ecc.). Viene fatto salvo ogni diritto previsto dalla legge per i figli interdetti ed inabilitati.

Art. 7

La misura dell'indennità di licenziamento o di anzianità e dell'indennità «una tantum» è pari al 1/12 della retribuzione complessiva goduta dall'impiegato negli ultimi 12 mesi di servizio e per ogni anno di servizio.

Art. 8

Per retribuzione complessiva agli effetti del presente Statuto si intende il complesso degli emolumenti goduti dall'impiegato, ad eccezione dell'aggiunta di famiglia, del compenso per lavoro straordinario e di ogni altro compenso attinente a particolari prestazioni contingenti.

Art. 9

La amministrazione del Fondo provvederà a riliquidare le pensioni in corso di godimento nel caso che l'indice nazionale del costo della vita — calcolato dall'ISTAT — subisca una variazione superiore al 10% rispetto a quello accertato all'atto del pensionamento o dell'ultima liquidazione precedente; l'adeguamento sarà pari all'aumento percentuale dell'indice.

Qualora peraltro con provvedimento di carattere generale vengano apportate variazioni nelle retribuzioni del personale in servizio, le pensioni in corso di godimento saranno pure soggette a riliquidazione assumendo come base la nuova retribuzione della qualifica e dello scatto cui l'impiegato apparteneva all'atto della cessazione dal servizio.

Art. 10

Sono Organi del Fondo:

- a) il Consiglio di amministrazione;
- b) il Presidente;
- c) il Collegio sindacale.

Art. 11

Il Consiglio di amministrazione è composto dei seguenti membri ed è nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale previa deliberazione di Giunta su proposta dell'Assessore della previdenza ed assistenza sociale e della sanità, di concerto con l'Assessore dell'industria, commercio, turismo e trasporti:

hergehenden Artikels das Kind unter 21 Jahren; diese Altersgrenze kann bis zum 24. Jahre verlängert werden, wenn höhere Lehranstalten (Universität, Akademie usw.) besucht werden. Jedes im Gesetz für die voll und beschränkt entmündigten Kinder vorgesehene Recht bleibt aufrecht.

Art. 7

Das Ausmaß der Abfertigung oder Dienstaltersentschädigung und der einmaligen Abfindung beträgt ein Zwölftel der vom Angestellten in den letzten 12 Dienstmonaten und für jedes Dienstjahr bezogenen Gesamtentlohnung.

Art. 8

Unter Gesamtentlohnung versteht man für die Wirkungen dieser Satzung alle vom Angestellten erhaltenen Bezüge mit Ausnahme der Familienzulage, der Vergütung für Überstunden und jeder anderen Vergütung für besondere anfallende Dienstleistungen.

Art. 9

Wenn der vom Zentralamt für Statistik (ISTAT) errechnete gesamtstaatliche Index der Lebenshaltungskosten eine Veränderung von mehr als 10 v.H. gegenüber dem bei der Pensionierung oder bei der letzten vorhergehenden Liquidierung festgestellten Index erfährt, so wird die Verwaltung des Fonds die Neubemessung der laufenden Pension vornehmen; die Angleichung entspricht dem Hundertsatz der Erhöhung des Indexes.

Wenn mit einer allgemeinen Maßnahme an den Entlohnungen des bediensteten Personals Änderungen vorgenommen werden, so werden die laufenden Pensionen ebenfalls neu bemessen, wobei die neue Entlohnung des Ranges und des Vorrückungsstandes, denen der Angestellte bei seinem Ausscheiden aus dem Dienst angehörte, als Grundlage genommen wird.

Art. 10

Organe des Fonds sind:

- a) der Verwaltungsrat;
- b) der Vorsitzter;
- c) der Aufsichtsrat.

Art. 11

Der Verwaltungsrat setzt sich aus folgenden Mitgliedern zusammen und wird mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses nach Beschluß des Ausschusses auf Vorschlag des Assessors für Sozialfürsorge und Gesundheitswesen im Einvernehmen mit dem Assessor für Industrie, Handel, Fremdenverkehr und Transportwesen ernannt:

- a) da un rappresentante dell'Assessorato regionale dell'industria, commercio, turismo e trasporti, con funzioni di Presidente;
- b) da un rappresentante per ciascuna delle due Giunte camerali designato dalla rispettiva Giunta, e scelto fra i suoi membri;
- c) da due rappresentanti del personale dipendente di ciascuna Camera, eletti dal personale di ruolo;
- d) dai Segretari generali e dai ragionieri capi delle Camere;
- e) da due pensionati eletti dai titolari di pensione diretta, uno per ciascuna Camera.

Il Consiglio d'amministrazione provvede alla nomina nel proprio seno del Vice-presidente, scelto fra i rappresentanti della provincia diversa da quella del Presidente. Il Consiglio dura in carica quattro anni. In caso di sostituzione dei membri i sostituti durano in carica fino allo scadere del quadriennio in corso. Funge da segretario un funzionario camerale.

La composizione del Consiglio d'amministrazione deve adeguarsi, per quanto possibile, alla consistenza dei gruppi linguistici cui appartengono gli iscritti al fondo.

Art. 12

Il Presidente:

- a) ha la legale rappresentanza del Fondo;
- b) convoca e presiede il Consiglio di amministrazione;
- c) formula l'ordine del giorno e vigila sull'esecuzione delle sue deliberazioni;
- d) firma gli atti e i documenti che comportano impegni del Fondo.

In caso di assenza o di impedimento il Presidente è sostituito dal Vice-presidente.

Art. 13

Il Consiglio d'amministrazione delibera:

- a) sulle direttive generali per la gestione del Fondo e sul suo funzionamento;
- b) sui bilanci preventivi e consuntivi;
- c) sulla ripartizione delle entrate ordinarie e straordinarie tra le singole gestioni;
- d) sui criteri da seguire per l'impiego dei fondi;

- a) aus einem Vertreter des Regionalassessorates für Industrie, Handel, Fremdenverkehr und Transportwesen mit den Befugnissen eines Vorsitzers;
- b) aus einem Vertreter für jeden der zwei Kammerratsausschüsse, der vom entsprechenden Ausschuss vorgeschlagen und aus den Reihen seiner Mitglieder gewählt wird;
- c) aus zwei Vertretern des bediensteten Personals jeder Kammer, die vom planmäßigen Personal gewählt werden;
- d) aus den Generalsekretären und den Hauptrechnungsführern der Kammern;
- e) aus zwei Pensionisten, die, einer für jede Kammer, von den Inhabern einer unmittelbaren Pension gewählt werden.

Der Verwaltungsrat wählt aus seinen Reihen den stellvertretenden Vorsitz, der aus den Reihen der Vertreter der Provinz gewählt wird, die von jener des Vorsitzers verschieden ist. Der Verwaltungsrat bleibt vier Jahre im Amt. Bei Ersetzung von Mitgliedern bleiben die neuen Mitglieder bis zum Ablauf der laufenden Vierjahresperiode im Amt. Schriftführer ist ein Beamter einer Kammer.

Die Zusammensetzung des Verwaltungsrates muß so weit wie möglich der Stärke der Sprachgruppen angepaßt sein, denen die beim Fonds Eingetragenen angehören.

Art. 12

Der Vorsitz:

- a) hat die gesetzliche Vertretung des Fonds;
- b) beruft den Verwaltungsrat ein und führt darin den Vorsitz;
- c) stellt die Tagesordnung auf und überwacht die Durchführung seiner Beschlüsse;
- d) unterzeichnet die Schriftstücke und Urkunden, die den Fonds verpflichten.

Bei Abwesenheit oder Verhinderung des Vorsitzers wird er durch den stellvertretenden Vorsitzenden ersetzt.

Art. 13

Der Verwaltungsrat beschließt:

- a) über die allgemeinen Richtlinien zur Verwaltung des Fonds und über seine Tätigkeit;
- b) über die Haushaltsvoranschläge und über die Rechnungsabschlüsse;
- c) über die Aufteilung der ordentlichen und außerordentlichen Einnahmen auf die einzelnen Gebirgsgruppen;
- d) über die bei der Verwendung der Beträge zu befolgenden Richtlinien;

- e) sull'accettazione delle erogazioni straordinarie, donazioni e lasciti;
- f) sulle eventuali modifiche delle aliquote contributive, da proporre alle Camere;
- g) su ogni altra questione riguardante l'applicazione del presente statuto e del suo regolamento.

Art. 14

Il Collegio sindacale è costituito da tre membri di cui uno nominato dal Presidente della Giunta regionale, con funzioni di Presidente, e due eletti dagli impiegati, uno per ciascuna Camera.

Il Collegio sindacale è nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale previa deliberazione di Giunta e dura in carica tre anni.

I sindaci intervengono alle riunioni del Consiglio di amministrazione ed esercitano le loro funzioni secondo le norme contenute negli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile, in quanto applicabili.

Art. 15

L'esercizio finanziario del Fondo ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio preventivo e quello consuntivo, corredati dalla relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, sono trasmessi il primo entro il 30 novembre e il secondo entro il 31 marzo di ogni anno, alla Giunta regionale per l'approvazione e alle due Giunte camerali.

Art. 16

Il Fondo viene alimentato dalle seguenti entrate:

- a) contributo del 21% per la gestione del trattamento di pensione, di cui il 15% a carico delle Camere ed il 6% a carico degli impiegati;
- b) contributo dell'8% a carico delle Camere, per la gestione dell'indennità di anzianità e di licenziamento;
- c) i redditi patrimoniali;
- d) le erogazioni straordinarie delle Camere;
- e) donazioni e lasciti;
- f) le penalità inflitte al personale, previste dai regolamenti organici delle Camere.

Il contributo a carico delle Camere e del personale è da applicarsi sull'ammontare lordo della retribuzione complessiva prevista dal precedente articolo 8.

Le eventuali modifiche delle aliquote contribu-

- e) über die Annahme außerordentlicher Zuweisungen, Schenkungen und Hinterlassenschaften;
- f) über die allfälligen, den Kammern vorzuschlagenden Änderungen der Beitragsleistungen;
- g) über jede weitere Frage betreffend die Anwendung dieser Satzung und seiner Verordnung.

Art. 14

Der Aufsichtsrat besteht aus drei Mitgliedern, wovon eines vom Präsidenten des Regionalausschusses mit den Befugnissen eines Vorsitzers ernannt wird und zwei, eines für jede Kammer, von den Angestellten gewählt werden.

Der Aufsichtsrat wird mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses nach Beschluß des Ausschusses ernannt und bleibt drei Jahre im Amt.

Die Aufsichtsräte nehmen an den Sitzungen des Verwaltungsrates teil und üben ihre Befugnisse nach den Bestimmungen der Artikel 2403 ff. des bürgerlichen Gesetzbuches sinngemäß aus.

Art. 15

Das Finanzjahr des Fonds beginnt am 1. Januar und endet am 31. Dezember jedes Jahres.

Der Haushaltsvoranschlag und der Rechnungsabschluß werden mit dem Bericht des Verwaltungsrates und des Aufsichtsrates, der erste bis zum 30. November und der zweite bis zum 31. März jedes Jahres, dem Regionalausschuß zur Genehmigung und den zwei Kammerausschüssen übermittelt.

Art. 16

Der Fonds wird mit folgenden Einnahmen gespeist:

- a) einem Beitrag von 21 v.H. für die Gebarung der Ruhestandsbehandlung, davon 15 v.H. zu Lasten der Kammern und 6 v.H. zu Lasten der Angestellten;
- b) einem Beitrag von 8 v.H. zu Lasten der Kammern für die Gebarung der Dienstaltersentschädigung oder Abfertigung;
- c) den Vermögenserträgen;
- d) den außerordentlichen Zuweisungen der Kammern;
- e) Schenkungen und Hinterlassenschaften;
- f) den dem Personal auferlegten Geldstrafen, die in den Personalordnungen der Kammern vorgesehen sind.

Der Beitrag zu Lasten der Kammern und des Personals ist auf den Bruttobetrag der im vorhergehenden Art. 8 vorgesehenen Gesamtentlohnung zu berechnen.

Die allfälligen Änderungen der Beitragsleistun-

tive di cui al punto f) dell'art. 13 sono sottoposte all'approvazione della Giunta regionale, sentite le Giunte camerali.

Art. 17

Il patrimonio del Fondo è costituito:

- a) dai beni immobili e mobili e dai valori, che per acquisti, lasciti, donazioni o per qualunque altro titolo sono di proprietà del Fondo;
- b) dalle somme destinate a formare le riserve e gli accantonamenti previsti dal presente Statuto e dal suo regolamento.

Art. 18

I capitali disponibili del Fondo possono essere investiti:

- a) in titoli di Stato o garantiti dallo Stato;
- b) in depositi fruttiferi presso gli Istituti di credito operanti nella Regione di notoria solidità;
- c) in beni immobili;
- d) in tutti gli altri modi che possono essere deliberati dal Consiglio di amministrazione.

Art. 19

Entro il termine di sei mesi dall'entrata in vigore del presente Statuto, il Consiglio di amministrazione delibera il regolamento di esecuzione dello Statuto stesso da sottoporsi alla approvazione della Giunta regionale.

Art. 20

In caso di scioglimento del Fondo, avvenuto per qualsiasi causa, il patrimonio sarà destinato a quella analoga istituzione che sarà tenuta a provvedere al trattamento di pensione e di previdenza degli impiegati camerali, nonché dei pensionati.

Nel caso che a detto trattamento dovessero provvedere le Camere, il patrimonio del Fondo sarà suddiviso tra le medesime in ragione proporzionale ai contributi versati da ciascuna Camera nell'ultimo quinquennio.

Art. 21

Il presente Statuto entra in vigore a tutti gli effetti col 1° gennaio 1960. Esso sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 22

Per quanto non previsto dal presente Statuto, valgono per analogia, in quanto applicabili, le norme stabilite dalle leggi sul pubblico impiego.

gen nach Art. 13 Buchstabe f) werden nach Anhörung der Kammerausschüsse dem Regionalausschuß zur Genehmigung unterbreitet.

Art. 17

Das Vermögen des Fonds besteht aus:

- a) den beweglichen und unbeweglichen Gütern und den Vermögenswerten, die auf Grund von Erwerben, Hinterlassenschaften, Schenkungen oder auf Grund jedes anderen Titels Eigentum des Fonds sind;
- b) den Beträgen, die zur Bildung der Rücklagen bestimmt sind, welche in dieser Satzung und in seiner Verordnung vorgesehen sind.

Art. 18

Das verfügbare Kapital des Fonds kann wie folgt angelegt werden:

- a) In Staatspapieren oder vom Staat sichergestellten Wertpapieren;
- b) in zinsbringenden Einlagen bei Kreditanstalten, die in der Region tätig sind und deren finanzielle Sicherheit allgemein bekannt ist;
- c) in Liegenschaften;
- d) in jeder anderen Weise, die vom Verwaltungsrat beschlossen werden kann.

Art. 19

Der Verwaltungsrat beschließt innerhalb von sechs Monaten nach Inkrafttreten dieser Satzung die Durchführungsverordnung zur Satzung, die dem Regionalausschuß zur Genehmigung zu unterbreiten ist.

Art. 20

Bei jeder Auflösung des Fonds wird das Vermögen für jene ähnliche Einrichtung bestimmt, die verpflichtet wird, für die Ruhestands- und Fürsorgebehandlung der Angestellten der Kammern sowie der Pensionisten zu sorgen.

Wenn für diese Behandlung die Kammern selbst sorgen sollten, so wird das Vermögen des Fonds auf diese im Verhältnis zu den von jeder Kammer in den letzten fünf Jahren eingezahlten Beiträgen aufgeteilt.

Art. 21

Diese Satzung tritt für alle Wirkungen mit dem 1. Januar 1960 in Kraft. Sie wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

Art. 22

Wofür in dieser Satzung nichts vorgesehen ist, gelten sinngemäß die in den Gesetzen über das öffentliche Dienstverhältnis festgelegten Bestimmungen.